

## Policoro, autorizzate le "Sezioni Primavera" per i bambini tra i 24 e i 36 mesi

martedì 27 dicembre 2011

Policoro, autorizzate le 'Sezioni primavera' per i bambini tra i 24 e i 36 mesi

Il Comune di Policoro ha autorizzato anche per l'anno scolastico 2011/12 il funzionamento di un servizio integrato per l'infanzia (le cosiddette sezioni Primavera, tra "Nido" e scuola dell'Infanzia) Ã rivolta a una ventina di bambini di etÃ compresa fra i 24 ed i 36 mesi.

Sulla base della positiva valutazione dell'esperienza fatta negli ultimi anni, il sindaco Nicola Lopatriello ha rilasciato il 24 novembre al prof. Rocco Rondinelli, dirigente scolastico del I Circolo didattico, la formale autorizzazione all'attivazione del servizio, per proseguire nell'ottima sperimentazione. Tale autorizzazione Ã il presupposto necessario che consente alla scuola di richiedere il contributo al Miur (Ministero dell'istruzione universitÃ e ricerca), il cui accoglimento determinerÃ l'immediata attivazione del servizio all'utenza. In passato, la somma ottenuta (circa 25.000 euro) Ã stata utilizzata dalla scuola per gli oneri del personale, utilizzando due educatrici e un'ausiliaria, e per l'acquisto di materiale didattico e qualche arredo, essendo tutto finalizzato ad assicurare accoglienza, assistenza e attivitÃ ludico-didattiche dalle ore 8 alle 15.

Quest'anno la sezione Primavera sarÃ allestita nel plesso scolastico di via Umbria (prima era in via Puglia). "La sperimentazione per la primissima infanzia - osserva il sindaco Lopatriello- Ã una risposta ad una diffusa esigenza sociale, offrendo ai bambini al di sotto dei tre anni di etÃ un qualificato intervento educativo. Il progetto della sezione primavera Ã imperniato sulla condivisione di alcune idee guida, come la centralitÃ del bambino, la partecipazione della famiglia e la continuitÃ con la scuola dell'infanzia. Inoltre, nella progettualitÃ pedagogica Ã inclusa l'elaborazione dei piani educativi individualizzati per i bambini in situazioni di svantaggio psico-fisico e/o sociale, con ovvi e piÃ generali caratteri di flessibilitÃ per garantire sempre maggiore rispondenza alle esigenze dei bambini e delle famiglie".

Verdiana C. Verde